

FEGATELLI
BRUNO



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

DIREZIONE

via San Domenico 21 - 10023 CHIERI (TO)

tel. 01194294656 Fax 0110469227

e-mail: prevenzione@aslto5.piemonte.it

protocollo@cert.aslto5.piemonte.it

Sede Legale - Piazza Silvio Pellico, 1 - 10023 Chieri (To) - tel. 011 94291 - C.F. e P.I. 06827170017

Prot. n. 3168

Chieri, 24 GEN. 2014

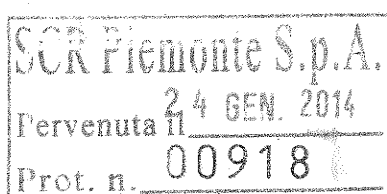
Spett.le
S.C.R. Piemonte
Corso Marconi, 10
10125 TORINO

Alla c.a. arch. Marco BRUNO

E p.c.

Alla Regione Piemonte
Gabinetto della Presidenza
della Giunta Regionale
Settore Iniziative di Negoziazione
di rilevanza strategica

Alla c.a. arch. Claudio FUMAGALLI



Oggetto: nuova Struttura Sanitaria di Venaria Reale (TO) - I^a LOTTO.

In riferimento al parere espresso dal Dipartimento di Prevenzione di questa ASL con prot. 44025 del 26.11.2013 circa il progetto definitivo della nuova Struttura Sanitaria che verrà realizzata in Venaria Reale (TO) - I^a LOTTO ;

A seguito di quanto concordato in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale in data 19.12.2013;

Presa visione della documentazione integrativa pervenuta ai ns. uffici in data 13.01.2014;

Si esprime quanto segue:

I locali interrati adibiti a luoghi di lavoro dovranno essere autorizzati all'utilizzo con provvedimento di deroga rilasciato dalla ASL TO5 - S.C. Presal - ai sensi dell'art. 65 comma 3) del D. Lgs. 81/08 che effettuerà allo scopo un sopralluogo di verifica.

Sarà cura della ASL TO3 richiedere l'autorizzazione in deroga non appena ultimati i lavori di realizzazione dei locali in questione, compresa l'installazione dei sistemi di ventilazione forzata indicati in progetto.

Si precisa che i locali oggetto di deroga sono quelli destinati a sala riunioni (AP 21) - manutentore (Ma1) - preparazione salme (M2) - ricezione merci farmaceutico (F1). Il locale mensa non necessita di autorizzazione in deroga (CM1).

Dall'esame della documentazione progettuale e successive integrazioni, si ritiene che i suddetti locali possiedano idonei requisiti igienico sanitari al fine di ottenere l'autorizzazione in deroga all'utilizzo ai sensi dell' art. 65 comma 3) del D. Lgs. 81/08.



Per quanto concerne il locale al piano terra adibito a Ufficio CUP, presa visione della relazione relativa all'apporto di luce naturale fornita dai sistemi di captazione, trasferimento e diffusione della luce solare che verranno installati, si può ritenere sufficiente l'apporto di luce naturale garantita dai sistemi descritti con l'apporto della illuminazione indiretta attraverso le pareti vetrate (cfr. Tabella riassuntiva a pag. 3 della relazione,

L'illuminazione naturale andrà ovviamente integrata mediante dispositivi di illuminazione artificiale in modo tale da ottenere una illuminazione complessiva adeguata al lavoro svolto.

Si raccomanda in ogni caso il rispetto dei requisiti indicati dalla NORMA UNI EN 12464 -1 dal titolo "Illuminazione dei posti di lavoro", con particolare riferimento al prospetto 5.3 - Uffici - e al punto 4.11 riguardante i criteri di progettazione illuminotecnica per le postazioni di lavoro munite di videotermini.

Si ritiene infine soddisfacente la variazione progettuale proposta rispetto allo spostamento del "bancone bar" nell'area adibita a "punto ristoro".

Distinti saluti.



Il Direttore
del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Oscar Argentero